



Come il WFP sostiene l'azione globale per i cambiamenti climatici

Gli obiettivi concordati a livello internazionale dell'azione globale per il cambiamento climatico sono fondamentali per guidare l'approccio del WFP sulla tutela della sicurezza alimentare e della nutrizione in un mondo che registra temperature sempre più elevate.

Oggi, la variabilità climatica e le condizioni climatiche estreme sono tra le cause scatenanti la fame. Nel 2017, per il quarto anno consecutivo, il numero di persone che soffrono la fame è salito a **821 milioni** in tutto il mondo, riportando la lotta contro la fame indietro di oltre un decennio.

Se le temperature globali continueranno ad aumentare fino ai 2°C, **altri 189 milioni di persone** potranno essere vulnerabili all'insicurezza alimentare.

In linea con i processi politici globali che governano la lotta contro la fame e il cambiamento climatico, il WFP sostiene i governi nel rispetto degli impegni internazionali per proteggere le comunità e i sistemi alimentari vulnerabili in ambienti più insicuri e a rischio.

COS'È L'ACCORDO DI PARIGI E PERCHÈ È IMPORTANTE PER IL WFP?

L'**Accordo di Parigi**, all'interno della **Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC)**, mira a rafforzare la risposta globale agli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle persone e sugli ecosistemi. Ciò include il contenimento dell'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C al di sopra dei livelli preindustriali, e l'aumento della capacità delle istituzioni del settore pubblico e privato di adattarsi a circostanze sempre più avverse. A tal proposito, l'efficacia nell'erogazione e programmazione dei finanziamenti per il clima è un aspetto fondamentale per i governi che si trovano a dover gestire questi temi.

LA POLITICA DEL WFP SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO

A seguito dell'approvazione dell'accordo di Parigi, nel febbraio 2017 il WFP ha approvato la propria **politica in materia di cambiamenti climatici**. Essa definisce come l'organizzazione può prevenire le perdite e i danni causati dai cambiamenti climatici nei sistemi alimentari e ridurre la vulnerabilità delle popolazioni che soffrono a causa dell'insicurezza alimentare.



La politica del WFP sul cambiamento climatico

IN CHE MODO IL WFP AIUTA I PAESI AD ATTUARE L'ACCORDO DI PARIGI? FINANZIAMENTI PER IL CLIMA

L'accordo di Parigi impegna i Paesi a mobilitare **entro il 2020 almeno 100 miliardi di dollari all'anno** per finanziare le azioni di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici.

Il WFP aiuta i governi ad accedere ai fondi per il clima attraverso meccanismi di finanziamento multilaterali come il **Green Climate Fund (GCF)** e l'**Adaptation Fund (AF)**.

Gli obiettivi concordati a livello internazionale nell'azione globale per il cambiamento climatico sono fondamentali per guidare l'approccio del WFP nella tutela della sicurezza alimentare e della nutrizione in un mondo con temperature sempre più alte.

Aiutando i governi ad accedere ai finanziamenti per il clima e implementando su larga scala una serie di programmi innovativi di finanziamento sui rischi, il WFP sostiene l'impegno dei Paesi per l'attuazione dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici nell'ambito dell'UNFCCC.

Dall'istituzione della politica del WFP in materia di cambiamenti climatici, il WFP si è assicurato l'approvazione di progetti da parte del Green Climate Fund per 3 Paesi (**Kirghizistan, Tagikistan e Senegal**) per un totale di **27,9 milioni di dollari**. L'Adaptation Fund ha approvato 6 progetti di adattamento guidati dal WFP, realizzati insieme ai partner governativi per un totale di **53,6 milioni di dollari in Ecuador, Egitto, Mauritania, Nepal, Sri Lanka** e attraverso un'iniziativa regionale tra **Colombia ed Ecuador**.

ADATTAMENTO

L'accordo di Parigi riconosce l'adattamento come componente chiave della risposta globale a lungo termine ai cambiamenti climatici per proteggere le persone, i mezzi di sussistenza e gli ecosistemi (articolo 7). A livello nazionale, i Paesi in via di sviluppo stanno elaborando Piani Nazionali di Adattamento (NAPs) per definire le proprie esigenze di adattamento e le azioni a medio e lungo termine per le quali sono necessari finanziamenti per il clima.

Uno degli approcci con cui il WFP aiuta i governi nel processo di elaborazione dei NAP è attraverso contributi a livello tecnico e analisi integrate dei rischi climatici e della sicurezza alimentare. Ciò aiuta i paesi a individuare le azioni prioritarie di adattamento e di gestione dei rischi nelle aree più vulnerabili e a considerare la sicurezza alimentare come una priorità sia nel NAP che nella politica nazionale. In **Sri Lanka**, ad esempio, il governo ha utilizzato i risultati dell'analisi del WFP sul clima e sulla sicurezza alimentare per la formulazione del proprio NAP, inoltre il WFP ha agevolato seminari consultivi e sessioni di revisione. In **Etiopia**, il WFP è tra gli attori che sostengono lo sviluppo e l'attuazione del NAP nazionale, che definisce le priorità strategiche per integrare l'adattamento ai cambiamenti climatici nelle politiche, nei piani e nelle strategie del paese. Un contributo specifico viene fornito attraverso l'assistenza tecnica e la preparazione in materia di assicurazione indicizzata sul clima di piccoli agricoltori e pastori.

Inoltre, il WFP sostiene lo sviluppo di nuove collaborazioni che aiutino i governi a implementare soluzioni integrate di gestione del rischio climatico nei **Piani Strategici Nazionali** del WFP. Dal 2018, il **76%** dei Piani Strategici Nazionali del WFP include azioni specifiche per ridurre i rischi climatici nei sistemi alimentari.

PERDITE E DANNI

L'accordo di Parigi prevede nuovi meccanismi finanziari per far fronte alle perdite e ai danni inevitabili causati da eventi meteorologici estremi sempre più frequenti e gravi, oltre che da cambiamenti lenti quali l'innalzamento del livello del mare, la desertificazione e il degrado del territorio e delle foreste (art. 8).

Il WFP vanta competenze specifiche nella prevenzione e nella risposta alle catastrofi causate dal clima e che provocano ingenti perdite e danni, anche grazie a programmi specifici che includono il supporto nella fase di allerta precoce e di preparazione all'emergenza o sistemi di micro-assicurazione per i piccoli agricoltori, o ancora assicurazioni contro i rischi dedicate ai governi e finanziamenti basati sulle previsioni per le comunità locali che si trovano ad affrontare rischi naturali imminenti. Di conseguenza, **il WFP è diventato un partner chiave** che presta la propria expertise e i propri consigli anche al Meccanismo Internazionale di Varsavia per le Perdite e i Danni, sugli strumenti di finanziamento per i rischi causati dagli effetti negativi dei cambiamenti climatici.

INNOVAZIONE

Sulla base del successo dei progetti pilota, il WFP sta ampliando una serie di programmi innovativi di finanziamento del rischio nei Paesi vulnerabili di tutto il mondo. Per il raggiungimento dell'obiettivo dell'iniziativa G7 InsuResilience e rafforzare la resilienza ai rischi climatici dei Paesi in via di sviluppo, il WFP ha investito **74,7 milioni di dollari** in iniziative di assicurazione contro i rischi climatici, attualmente a sostegno dei piccoli proprietari terrieri in **6 paesi** con protezione microassicurativa (*R4 Rural Resilience Initiative*) e in 4 paesi con la replica della copertura assicurativa sovrana (*ARC Replica*). Inoltre, il WFP è tra le agenzie che stanno ripensando un'assistenza umanitaria più efficace anche attraverso il sostegno del settore privato. Per i finanziamenti basati sulle previsioni, il WFP sta sperimentando azioni tempestive per spezzare il ciclo di risposte ricorrenti e ripetitive alle catastrofi in 11 paesi, grazie ad un sostegno preventivo ai governi e alle comunità attraverso piani di emergenza concordati in anticipo.

AGRICOLTURA

Il *Koronivia Joint Work on Agriculture* (KJWA) è stato istituito dall'UNFCCC nel 2017 per rendere conto della vulnerabilità dell'agricoltura e della sicurezza alimentare ai cambiamenti climatici e stabilire azioni concrete per affrontare queste problematiche.

Di conseguenza, i Paesi hanno il compito di sviluppare e attuare nuove strategie di adattamento e mitigazione nel settore agricolo entro il 2020, con particolare attenzione alla riduzione delle emissioni e a sviluppare resilienza all'impatto dei cambiamenti climatici. Il WFP sta contribuendo con dati relativi alle dimensioni socioeconomiche e della sicurezza alimentare dei cambiamenti climatici nel settore agricolo, nonché con competenze operative sulla costruzione della resilienza presso le popolazioni che dipendono dall'agricoltura.